

Divi che scrivono]

Madri e figli persi e ritrovati



DONNA DI COMUNICAZIONE Cynthia Russo, a capo della società di marketing "Just Think srl Mktng&Comm", è al suo secondo romanzo dopo il brillante esordio con "La casa del vento" (2010). A sin., la copertina di "Non è sempre vero" (Marsilio, € 16,50).

Una donna che cerca la figlia data 30 anni prima in adozione. Un amico che l'aiuta, e che, a propria volta, è stato adottato. *Non è sempre vero* di Cynthia Russo (Marsilio, € 16,50) è un romanzo intenso, con un colpo di scena finale.



«L'abbandono è un sentimento che tutti vivono, prima o poi».

Il suo libro denuncia gli ostacoli che la legge italiana pone alla ricerca della madre...

«Nella maggior parte dei Paesi occidentali a 18 anni un ragazzo adottato ha il diritto di scoprire le proprie origini; in Italia invece lo si può fare a 25 anni, ma solo se la madre l'ha riconosciuto. Altrimenti, per legge, bisogna aspettare cento anni!».

Sono tante le madri che abbandonano il proprio figlio?

«Ogni anno nascono 400 bambini non riconosciuti. Per la persona che è stata adottata non solo è importante, ma è un diritto sapere da dove viene, anche per scoprire eventuali malattie genetiche. Questa legge va cambiata e spero che il mio romanzo aiuti».

Adelaide Barigozzi

Ha raccontato il dramma dell'abbandono di un figlio dal punto di vista della madre. Perché?

«Quando pensiamo ai cosiddetti "figli di n.n.", che non sanno nulla sulle proprie origini, ci immedesimiamo nel loro dolore. Mi sono chiesta, però, quale potesse essere la sofferenza di una madre. Quasi tutti i bambini lasciati in orfanotrofio avevano con sé una medaglietta, un gioco, un oggetto spezzato. L'altra metà restava alla madre. Donne costrette a una scelta dettata dalla vergogna, dall'indigenza o dai genitori, che esprimevano così il desiderio di ricongiungimento».

Si è ispirata a qualcuno?

Sul comodino di... Paola Ferrari



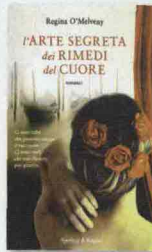
La conduttrice di *La Domenica Sportiva* ha scelto due titoli: «Uno per prepararmi a Londra 2012 e l'altro della mia amica Alba, che con immensa sensibilità e ottima penna offre uno spaccato della nostra Italia». ***"Da qui non se ne va nessuno"** (Mondadori, € 17,50) di Alba Parietti è il racconto dei suoi "primi 50 anni" sempre al centro della scena. ***"Oro, argento e birra"** (Sperling&Kupfer, € 17,50) di Antonio Caprarica, celebra le Olimpiadi di Londra, che si svolgeranno nella capitale inglese dal 27 luglio al 12 agosto, raccontando le passate edizioni londinesi dei Giochi Olimpici.



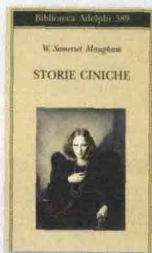
Divi che leggono]



LO ZOO DI MEZZANOTTE (Cairo editore, € 13). Protagonisti di questa storia di speranza di Sonya Hartnett sono due bimbi rom, Andrej e Tomas, di 12 e 9 anni, che viaggiano in una terra devastata dalla guerra, portandosi dietro la sorellina, fino a quando giungono in uno zoo.



L'ARTE SEGRETA DEI RIMEDI DEL CUORE (Sperling & Kupfer, € 18,90). Regina O'Melveny ambienta il suo romanzo nella Venezia del Cinquecento, dove una donna medico, Gabriella Mondini, che cura i mali del corpo e del cuore, parte alla ricerca di un mistero.



STORIE CINICHE (Adelphi, € 18). La grandezza della scrittura di W. Somerset Maugham è evidente anche in questa raccolta di racconti, che formano una straordinaria galleria di personaggi, con tutti i loro vizi e le loro debolezze, "smascherati" con ironia.



DIARIO DI UN GIUDICE (Sellerio, € 13). Ritorna questo celebre libro, pubblicato negli Anni '50, in cui il magistrato Dante Troisi racconta, sotto forma di diario, la vita di un giudice, tracciando così un'impressionante ritratto della giustizia italiana valido ancora oggi.



LA TIGRE (Einaudi, € 20). Ispirandosi alle avventure di Jack London, John Vaillant racconta l'epica caccia a una tigre che coinvolge una comunità in Siberia: ne viene fuori una storia palpitante, una nuova puntata dell'eterna sfida tra l'uomo e la natura.



MARIO SCHIFANO (Johan e Levi, € 29). Luca Ronchi scrive la biografia, che sembra un romanzo, di Schifano, che fu non solo un grande pittore, le cui quotazioni ormai quasi milionarie salgono di anno in anno, ma anche uno degli ultimi "artisti maledetti".